

Titolo del progetto

A SCUOLA DI CITTADINANZA

Responsabile del progetto

Prof.ssa Loretta Guaglianone

Docenti coinvolti nel progetto

Docenti di sostegno degli alunni coinvolti; Docenti di tutte le discipline

Eventuali Associazioni, Enti e Gruppi coinvolti nel progetto

Numero alunni e ordini di scuola e classi coinvolte

Gruppi di alunni appartenenti alle varie classi dell' I.I.S. Diamante

Finalità

Il Progetto si ispira al libro "***Menti critiche, cuori intelligenti***" scritto da Stefano Rossi, autorevole psicopedagogista, saggista e formatore tra i più apprezzati nel panorama pedagogico italiano. Il testo, che sarà usato come "bussola" durante l'intero svolgimento del Progetto, vuole rispondere ad una domanda: cosa può fare la scuola per sviluppare concreti percorsi di educazione alla cittadinanza globale, come suggerito dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi orientamenti della scuola italiana in materia di educazione civica? La finalità del lavoro di Stefano Rossi e del Progetto "A scuola di Cittadinanza" è di "...formare i cittadini di domani secondo una cultura dell'empatia intesa come capacità di creare ponti con l'alterità, di qualunque tipo, sviluppando verso di essa un atteggiamento etico e responsabile." I cittadini di domani hanno bisogno di un'etica della responsabilità globale. "L'etica è per Lévinas (2018) il <<luogo in cui la differenza dell'altro non mi è indifferente>>." Il tema dello **straniero**, cioè "altro da me" deve assolutamente essere oggetto di una educazione alla cittadinanza; la storia, ma anche la cronaca attuale ci dimostrano che "...quando l'essere umano non riconosce sé stesso nell'altro rischia di compiere le peggiori barbarie: il non riconoscimento dell'umanità dell'altro rischia di anestetizzare e spegnere la nostra stessa umanità." Wilhelm Reich ha detto: <<Il vero problema non è capire perché la gente si ribella, ma perché non si ribella>>. Il disimpegno morale, l'assenza del senso di responsabilità sono temi su cui l'educazione alla cittadinanza deve lavorare, non per sfornare cittadini obbedienti in maniera acritica, ma per sviluppare negli individui il giusto senso critico. "Educare alla cittadinanza globale significa...insegnare ai cittadini di domani a non abituarsi mai del tutto al mondo che li circonda, mantenendo un'unione di curiosità e critica essenziale per riconoscere le forze invisibili in grado di unire o dividere la collettività." Non solo sull'etica si focalizzerà l'attenzione in questo percorso: sotto la guida del libro "***Menti critiche, cuori intelligenti***" il Progetto "**A scuola di Cittadinanza**" si prefigge di riuscire a lavorare anche su altri due aspetti problematici: "...la mente, in cui domina uno stile di pensiero sempre più rapido e superficiale; il cuore, sempre meno capace di riconoscere e affrontare gli stati emotivi propri e altrui;" infatti "emozioni e sentimenti devono essere

opportunamente educati dalla famiglia, dalla scuola e anche dalla società” in quanto non vengono appresi naturalmente dagli esseri umani. Sempre più spesso nella vita quotidiana, anche tra le mura scolastiche, si assiste ad attacchi di rabbia; questa è una emozione sana e legittima, ma che se non educata e gestita correttamente, può poi sfociare nella violenza. L’educazione emotiva, poco trattata a scuola, diventa dunque, fondamentale per gestire in maniera efficace le emozioni, come pure fondamentale è “...insegnare ai cittadini di domani una cultura dell’empatia che funga da antidoto a qualsiasi forma di violenza e ingiustizia.”

Competenze chiave

- - **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- - **Acquisire ed interpretare l’informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi di apprendimento

- Orientarsi nel mondo delle emozioni (felicità, tristezza, rabbia, paura);
- Incarnare virtù emozionale (autostima, resilienza, grinta, desiderio);
- Relazionarsi in modo empatico e cooperativo (empatia, ascolto, amicizia, aiuto reciproco);
- Affrontare i conflitti emozionali in modo intelligente e costruttivo (arte del chiarimento, perdono, imparare dagli errori, riconoscere i pericoli);
- Riconoscere ed evitare le trappole del cuore (paura del cambiamento, pessimismo, individualismo, invidia).
- Possedere spirito curioso e critico (amore per il sapere, porsi domande, pensare tra amici, senso del limite);
- Riconoscere le diverse forme di bullismo (parole avvelenate, pregiudizio razziale, discriminazione della diversità, pressione di un ambiente ostile);
- Possedere importanti valori comunitari(senso della comunità, equità, integrità, equilibrio tra libertà e responsabilità)
- Consapevolezza delle sfide della cittadinanza globale (tutela dell’ambiente, parità di genere, interdipendenza globale e pace).

Contenuti

Il Progetto avrà come focus i 40 valori di cittadinanza proposti dal libro del Dott. Rossi, "Menti critiche, cuori intelligenti"; i primi 20 appartengono alla sfera emotiva (cuori intelligenti), gli altri invece alla sfera del pensiero critico (menti critiche):

Percorso CUORI INTELLIGENTI

La bussola del cuore

1. felicità
2. tristezza
3. rabbia
4. paura

Le virtù del cuore

5. autostima
6. resilienza
7. grinta
8. desiderio

Le relazioni cooperative

9. empatia
10. ascolto
11. amicizia
12. aiuto reciproco

I conflitti affrontati con il cuore

13. arte del chiarimento
14. perdono
15. imparare dagli errori
16. riconoscere i pericoli

Le trappole del cuore

17. paura del cambiamento
18. pessimismo
19. individualismo
20. invidia

Percorso MENTI CRITICHE

La bussola del pensiero

21. amore per il sapere
22. porsi domande
23. pensare tra amici
24. senso del limite

Contro il bullismo

25. bullismo e parole avvelenate
26. bullismo e pregiudizio razziale
27. bullismo e ambiente ostile
28. bullismo e diversità

Contro il male banale

29. deumanizzazione
30. obbedienza cieca
31. conformismo cieco
32. disobbedienza civile

Valori di cittadinanza

33. senso di comunità
34. equità
35. integrità
36. libertà e responsabilità

Cittadinanza globale e Agenda 2030

37. ambiente
38. parità di genere
39. interdipendenza globale
40. pace

Metodologia

Il percorso proposto vedrà la partecipazione degli alunni dell'intero Istituto, coinvolti però per piccoli gruppi costituiti da 3, 4 persone per volta appartenenti alla stessa classe oppure gruppo misto (alunni di classi diverse). Un gruppo alla volta sarà chiamato in un'aula dedicata in cui si svolgerà una lezione che avrà inizialmente l'obiettivo di operare una bonifica del concetto di "discussione", inteso come momento di confronto e non come litigio per affermare se stessi; Insieme all'insegnante i gruppi creeranno il "**Decalogo del pensare tra amici**", vale a dire una tavola, costituita da dieci aspetti relativi alla discussione cooperativa e dieci di quella competitiva. Il Decalogo sarà lo strumento con cui affrontare in maniera corretta tutte le discussioni che si proporranno durante lo svolgimento del progetto, in classe e nella vita di tutti i giorni. Ad ogni incontro sarà trattato uno dei 40 valori di cittadinanza, dividendo la lezione in tre fasi: la prima si

svolgerà enunciando un aforisma dedicato al valore trattato e sul quale intavolare una discussione cooperativa stimolata da domande circa l'argomento, poste al gruppo dall'insegnante. Nella seconda fase l'insegnante racconta una storia basata su una metafora emozionale che getti luce sul valore proposto." Ciascuna storia sarà accompagnata da sette domande che aiuteranno il Docente e la classe a comprenderla in modo più profondo e duraturo. La terza e ultima fase servirà a proporre ai ragazzi dei minicompiti di realtà, "...ovvero una rielaborazione creativa di quanto appreso." "Che si tratti di discutere insieme sull'aforisma, sulla storia o..."sul compito di realtà, questo percorso ispirato al lavoro del Dott. Stefano Rossi," ...propone una modalità di insegnamento che non dice agli studenti cosa fare e cosa pensare, ma che al contrario li invita all'interno della domanda-mare, a ricercare nuovi modi di pensare, sentire, fare e, perché no, vivere la propria vita di cittadini di oggi e di domani." "Come ci ha insegnato Socrate la filosofia (e l'educazione alla cittadinanza per cui lui ha dato la vita) si nutre non di risposte ma di domande, che hanno la capacità di stimolare e abituare alla riflessione i cittadini di domani."

Durata

(ore per intervento) – Il Progetto si svolgerà in 12 ore settimanali a partire da novembre 2020 a maggio 2021.

Le citazioni sono prese dal libro "Menti critiche, cuori intelligenti" del Dott. Stefano Rossi

Dirigente Scolastico
Istituto d'Istruzione Superiore
Diamante
Dott.ssa Patrizia D'Amico

La referente del Progetto
Prof.ssa Loretta Guaglianone